

Segue ITINERARIO XIX. — Da Ipek, per Gjacova, Prizren, Kalkandele (Tetovo) a Skoplje (Üsküb)

LOCALITA'	Km.	Distanz. in ore	PARTICOLARI
<i>Passo di Kari-Kosine</i> (nello Sciarplanina).	16	4.30'	oltrepasato una piccola collina, sale rapidamente a Jablanica, e taglia quindi un importante affluente della Maritza, presso Struza. Sale poscia a zig zag fino al passo di Kari-Kosine (ad est del monte omonimo).
KALKANDELE (Tetovo)	24	7.—	La mulattiera difficile scende quindi a Vesal, dove diviene carrareccia, e dove comincia la coltivazione: poi, senza passare per Brodec, varca la Sarska su ponte in legno, scende a Sipkovicca e Teke ed entra in Kalkandele, attraversando nuovamente la Sarska su ponte. Kalkandele (Tetovo) è città di circa 5 mila abitanti. Da essa parte una solida carrareccia che, traversata la fertile pianura ad est di Kalkandele, passa il Vardar su ponte, e sale rapidamente la Kaldirim-bogaz, stretta gola, da cui poi, per una valle poco coltivata, scende al Vardar: lo passa su ponte di legno, traversa con difficile guado il Lepenac, ed entra in Skoplje.
SKOPLJE (Üsküb).	36	9.—	Dal ponte sul Vardar (Husein Sah) a Skoplje la strada è rotabile. Città importante e centro cospicuo. Conta circa 4500 case, 25.000 abitanti tra musulmani, serbi, bulgari, valacchi, etc.
	135	35.15'	